



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

RadClean – Detergente per radiatori
Codice dell'articolo: 2897373
UFI: 3MMP-0238-N20F-DV3W

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
Siemensstraße 23
42551 Velbert / GERMANIA
Telefono +49 2051 275-0
Fax +49 2051 275-141
Sito internet www.normfest.com
E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)
Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Repr. 2: H361d Sospettato di nuocere al feto.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

Consigli di prudenza

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Etichettatura speciale

Articolo trattato con il conservanti CMIT/MIT (3:1).

Detergente, 648/2004/CE, contenuto:

5 - <15% tensioattivi non ionici

< 5% tensioattivi anionici

< 5% EDTA

conservanti METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE/METHYLISOTHIAZOLINONE (3:1)

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute

Le donne gravide dovrebbero assolutamente evitare l'inalazione del prodotto e il contatto con la pelle.

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
3 - <5	Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8, EINECS/ELINCS: 200-573-9, EU-INDEX: 607-428-00-2, Reg-No.: 01-2119486762-27-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 H332 - Eye Dam. 1: H318 - STOT RE 2: H373
3 - <5	4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one CAS: 123-42-2, EINECS/ELINCS: 204-626-7, EU-INDEX: 603-016-00-1, Reg-No.: 01-2119473975-21-XXXX GHS/CLP: Flam. Liq. 3: H226 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335 - Repr. 2: H361d SCL [%]: 10: Eye Irrit. 2: H319
0,1 - <0,2	nitrilotriacetato di trisodio CAS: 5064-31-3, EINECS/ELINCS: 225-768-6, EU-INDEX: 607-620-00-6 GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Acute Tox. 4: H302 - Eye Irrit. 2: H319

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Se ingerito	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

trattamento dei sintomi

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
Ossidi di azoto (NOx).
Ossidi di zolfo (SOx).
Monossido di carbonio (CO).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13



SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati.

Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da
tenere sotto controllo nell'ambiente
di lavoro (IT)

Sostanza
4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one
CAS: 123-42-2, EINECS/ELINCS: 204-626-7, EU-INDEX: 603-016-00-1, Reg-No.: 01-2119473975-21-XXXX
8 ore: 50 ppm, 238 mg/m ³

Componenti con valori limite da
tenere sotto controllo nell'ambiente
di lavoro (EU)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, CAS: 64-02-8
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 1,5 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 3 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 3 mg/m ³
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1,5 mg/m ³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 25 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,6 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 0,6 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 1,2 mg/m ³
Consumatori, orale, Lungo termine - effetti locali, 25 mg/m ³
Consumatori, per inalazione, acuta termine - effetti sistemici, 1,2 mg/m ³
4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 32,6 mg/m ³
Industriale, per inalazione, acuta termine - effetti locali, 240 mg/m ³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 467 mg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 1,67 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 5,8 mg/m ³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 33 mg/kg bw/day

PNEC

Sostanza
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, CAS: 64-02-8
Impianto di trattamento scarichi (STP), 43 mg/l
terreno, 0,72 mg/kg
Aqua marina, 0,22 mg/l
Aqua dolce, 2,2 mg/l
4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2
Terreno, 300 µg/kg soil dw
Sedimento (acqua marina), 0,74 mg/kg sediment dw
Sedimento (acqua dolce), 7,4 mg/kg sediment dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 100 mg/L
Aqua marina, 0,2 mg/L
Aqua dolce, 2 mg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,45 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Indumenti protettivi leggeri.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	no
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	10,25
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	100
Punto infiammabilità [°C]	>100 si
Infiammabilità	
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	1,03
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	solubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
viscosità cinematica	non determinato
densità di vapore relativa	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile



9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw
Sostanza
nitritotriacetato di trisodio, CAS: 5064-31-3
LD50, orale, Ratto, 1100 - 2220 mg/kg bw
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, CAS: 64-02-8
LD50, orale, Ratto, 1000 - 2000 mg/kg (BASF-Test)
4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2
LD50, orale, Ratto, 3002 mg/kg bw, OECD 401

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw
Sostanza
nitritotriacetato di trisodio, CAS: 5064-31-3
LD0, cutaneo, Coniglio, >2000 mg/kg bw
4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2
LD50, cutaneo, Coniglio, 13630 mg/kg bw (IUCLID)

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), >20 mg/L
Sostanza
nitritotriacetato di trisodio, CAS: 5064-31-3
LC0, per inalazione, Ratto, 2.307 mg/L air
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, CAS: 64-02-8
LC50, per inalazione (polvere), Ratto, > 1 mg/l
4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2
LC0, per inalazione, Ratto, 7,6 mg/L, OECD 403, 4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Pericolo di gravi lesioni oculari.

Sostanza
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, CAS: 64-02-8
Provoca gravi lesioni oculari.
4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2
Occhio, Coniglio, OECD 405, irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, CAS: 64-02-8
non irritante



4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2

cutaneo, Coniglio, OECD 404, non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, CAS: 64-02-8

cutaneo, Cavia, OECD 406, non sensibilizzante

4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2

cutaneo, Cavia, OECD 406, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2

per inalazione, irritante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

nitritotriacetato di trisodio, CAS: 5064-31-3

NOAEL, per inalazione, Ratto, 213 mg/m³ air

NOAEL, orale, Ratto, 9 - 200 mg/kg bw/day

4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2

NOAEL, orale, Ratto, 600 mg/kg bw/day, OECD 408, si è osservato un effetto nocivo

NOAEC, per inalazione, Ratto, 4685 mg/m³, OECD 412, non si sono osservati effetti nocivi

Mutagenicità

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, CAS: 64-02-8

in vivo, negativo

in vitro, negativo

4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2

in vitro, OECD 471, negativo

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Sospettato di nuocere al feto.

- Fertilità

Sostanza

4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2

NOAEL, orale, Coniglio, 100 mg/kg bw/day, OECD 414, si è osservato un effetto nocivo, Effect on developmental toxicity,

NOAEL, orale, Ratto, 300 mg/kg bw/day, OECD 422, si è osservato un effetto nocivo, Effect on fertility,

- Sviluppo

Sostanza

4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2

NOAEL, orale, Coniglio, 100 mg/kg bw/day, OECD 414, si è osservato un effetto nocivo, Effect on developmental toxicity,

NOAEL, orale, Ratto, 300 mg/kg bw/day, OECD 422, si è osservato un effetto nocivo, Effect on fertility,

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Altre informazioni

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza

nitrilotriacetato di trisodio, CAS: 5064-31-3

LC50, (96h), pesce, 114 mg/L

EC50, (96h), Invertebrates, 98 mg/L

NOEC, (72h), Invertebrates, 91.5 - 100 mg/L

NOEC, (33d), pesce, 60.2 mg/L

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio, CAS: 64-02-8

LC50, (96h), *Lepomis macrochirus*, > 100 mg/l

EC50, (72h), *Scenedesmus subspicatus*, > 100 mg/l

EC50, (48h), *Daphnia magna*, > 100 mg/l

NOEC, (21d), *Daphnia magna*, 25 mg/l (OECD 211)

NOEC, (35d), *Brachidanio rerio*, >= 36,9 mg/l (OECD 210)

EC20, (0,5h), Fango attivo, > 500 mg/l (OECD 209)

4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one, CAS: 123-42-2

LC50, (96h), *Oryzias latipes*, > 100 mg/L (OECD 203)

EC50, (48h), *Daphnia magna*, > 1000 mg/L (OECD 202)

EC50, (72h), *Pseudokirchneriella subcapitata*, > 1000 mg/L (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione Indicazione AOX: Non sono noti ingredienti pericolosi.

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecotossicologici.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

200129*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150102
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
- VOC (2010/75/CE)	4 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

ATE = acute toxicity estimate

CAS = Chemical Abstracts Service

CLP = Classification, Labelling and Packaging

DMEL = Derived Minimum Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

EC50 = Median effective concentration

ECB = European Chemicals Bureau

EEC = European Economic Community

EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

EL50 = Median effective loading

ELINCS = European List of Notified Chemical Substances

EmS = Emergency Schedules

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

IATA = International Air Transport Association

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk

IC50 = Inhibition concentration, 50%

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IUCLID = International Uniform Chemical Information Database

IVIS = In vitro irritation score

LC50 = Lethal concentration, 50%

LD50 = Median lethal dose

LC0 = lethal concentration, 0%

LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level

LL50 = Median lethal loading

LQ = Limited Quantities

MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance

PNEC = Predicted No-Effect Concentration

REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

STP = Sewage Treatment Plant

TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average

TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit

VOC = Volatile Organic Compounds

vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)

Repr. 2: H361d Sospettato di nuocere al feto. (Metodo di calcolo)



Sezioni Modificate

SEZIONE 3 cancellato: 4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one
SEZIONE 3 aggiunto: 4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one
SEZIONE 2 aggiunto: 4-Idrossi-4-metil-pentan-2-one
SEZIONE 2 aggiunto: Le donne gravide dovrebbero assolutamente evitare l'inalazione del prodotto e il contatto con la pelle.
SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
SEZIONE 2 aggiunto: Articolo trattato con il conservanti [x].
SEZIONE 2 aggiunto: pericolo per la salute
SEZIONE 2 aggiunto: H361d Sospettato di nuocere al feto.
SEZIONE 2 aggiunto: P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
SEZIONE 2 aggiunto: P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
SEZIONE 2 cancellato: P280 Proteggere gli occhi / il viso.
SEZIONE 2 aggiunto: P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
SEZIONE 2 aggiunto: P405 Conservare sotto chiave.
SEZIONE 2 aggiunto: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
SEZIONE 2 aggiunto: Repr. 2
SEZIONE 9 aggiunto: non applicabile
SEZIONE 9 cancellato: non determinato
SEZIONE 9 aggiunto: si
SEZIONE 9 cancellato:
SEZIONE 9 cancellato: non determinato
SEZIONE 11 aggiunto: Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
SEZIONE 11 cancellato: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
SEZIONE 11 aggiunto: Sospettato di nuocere al feto.
SEZIONE 11 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
SEZIONE 11 aggiunto: Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
SEZIONE 12 aggiunto: Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
SEZIONE 16 aggiunto: Metodo di calcolo

Copyright: Chemiebüro®